

LUGO Cresce l'interesse verso la produzione di energia elettrica e calore da fonti rinnovabili

La Bassa spinge il piede sul biogas

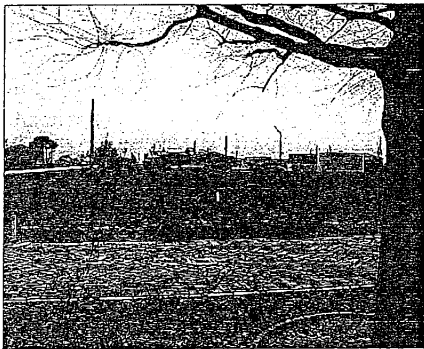
Previsti sette impianti da 1Mw nel territorio provinciale

14/04/07

Ad oggi un solo intervento nel ravennate. Asioli: "Ci sono ulteriori potenzialità"

La Regione pronta a sostenere i progetti

LUGO - Quindici progetti già cofinanziati lo scorso anno attraverso fondi pubblici pari a 4,5 milioni di euro, di cui almeno sette sono già in fase avanzata di costruzione. Se a questi si aggiungono i successivi cinque progetti che hanno vinto il bando regionale chiuso a metà gennaio di quest'anno (altri 1,5 milioni di euro destinati a microcentrali alimentati da biomassa vegetale), si ha una fotografia dell'attuale scenario micro-agroenergetico regionale. Che vede la nostra Provincia piuttosto indietro, considerando che di tutti i piani finanziati, uno solo riguarda il territorio ravennate. Si tratta della piccola centrale a biogas alimentata a residui zootecnici di San Pietro in Campiano, che entrerà in funzione nel giro di un paio di mesi. Non senza aver sollevato un certo allarmismo tra la



popolazione locale, preoccupata di presunti odori sgradevoli. Dalla Bassa Romagna, al momento, ancora nessun progetto concreto, come con-

ferma l'assessore all'Agricoltura della Provincia di Ravenna Libero Asioli.

L.R.

Nel 2006 l'Emilia Romagna ha finanziato una quindicina di "minicentrali"

Un solo impianto in Provincia, la minicentrale a biogas alimentata a residui zootecnici di San Pietro in Campiano

8/4/07 Serie di iniziative

Pedagate e mercatino in centro oggi a Lugo

LUGO. Prosegue il programma del contenitore "Arie di primavera". Oggi, a Ca' di Lugo, spazio al ciclismo con la categoria allievi per la disputa della 59° Coppa Città di Ca' di Lugo e il 37° Gran premio Diemme. Il filone delle due ruote a pedali prevede anche, nell'ambito delle "Pedagate della domenica", la Lugo-Traversara, con un percorso totale di 35 chilometri.

Partenza prevista dal centro sociale "Il tondo" alle ore 8,50 oppure da piazza Trisi alle ore 9. Per informazioni, tel. 0545-25661, 0545-280111.

Ma la città di Lugo avrà anche nel giorno pasquale un centro animato, dalle ore 8 alle ore 20, grazie al mercatino dell'antiquariato, dell'artigianato artistico e del collezionismo.

«Esiste una buona possibilità di scelta - precisa il sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi - considerato che se il tempo offrirà temperature miti e sole, i cittadini potranno godersi una bicicletata di gruppo, oppure passeggiare per le piazze del centro per vedere quanto esposto nelle numerose bancarelle».

Domani è prevista un'altra pedalata, la Lugo-Cotignola di 20 km, con merenda al fiume. Per questo secondo appuntamento ciclistico non cambiano orari e luoghi di partenza rispetto alla giornata di Pasqua.

Martedì, l'Associazione Marinai d'Italia organizza in via Marescotti, al civico 2/2, una mini conferenza su personaggi storici del secolo scorso e sulle tradizioni romagnole.

Infine giovedì 12 aprile, in piazza Cavour "Musica in grembo", letture musicali, laboratorio di pedagogia musicale e musico terapia.

Luca Retini

LUGO - "Gli interessamenti delle imprese agricole locali crescono di giorno in giorno e il nostro territorio riserba ottime potenzialità per questo modello di sviluppo". Una strada, quella del biogas, che sembra piacere molto all'assessore provinciale all'Agricoltura Libero Asioli, da poco rientrato da un viaggio nel sud est austriaco alla scoperta di piccoli impianti molto avanzati di produzione di energia elettrica e calore da fonti rinnovabili, biomasse in particolare. "Di recente abbiamo avuto un incontro con i giovani agricoltori della zona, i quali si sono dimostrati molto attenti e dinamici verso il tema delle agroenergie - prende atto Asioli - La sostenibilità ambientale ed economica di questi progetti sembra essere inconfutabile, ora si tratta di vedere nello specifico quale tipologia di progetti risulta più compatibile con le caratteristiche della nostra terra". La prima ipotesi riguarda i cosiddetti "reflui zootecnici", che da rifiuti organici inquinanti potrebbero trasformarsi in risorsa energetica, grazie al processo di digestione anaerobica. "Questo tipo di impianti sembrano dare un'ottima resa. Il materiale che si ottiene dal processo digestivo è anche un ottimo fertilizzante organico". Ci sono poi i numerosissimi residui delle potature che, "invece di essere bruciati o rimanere abbandonati al suolo come sempre avviene, potrebbero essere impiegati per produrre biogas, con relativo recupero di energia e conseguente beneficio ambientale". Basta convincersi e decidersi a

investire. "Sembra questo il momento opportuno - valuta Asioli - Contiamo di poter realizzare nel breve periodo almeno 6 o 7 microcentrali da 1Mw in giù. I finanziamenti pubblici ci sono e non sono pochi". A quantificarli è l'assessore regionale all'Agricoltura Tiberio Rabboni: "Della dotazione complessiva prevista dal Piano regionale di sviluppo rurale (934milioni di euro, tra risor-

se comunitarie, statali e regionali), una quota di circa 30milioni di euro sarà destinata al finanziamento di progetti di piccole centrali energetiche". Una cifra significativa, a parere di qualcuno addirittura eccessiva: "Molti esperti sostengono che questi impianti non abbiamo bisogno di alcun finanziamento pubblico, tanto è alta la loro resa. Conti alla mano questi signori calcolano fino a

400mila euro a Mw d'utile annuale d'esercizio. Che grazie ai certificati verdi ammonterebbe al doppio, permettendo così all'imprenditore agricolo di ammortizzare i costi fissi già dal quinto anno di attività". E di garantire un notevole flusso di capitale interno. Su questo aspetto si concentra soprattutto Fausto Bordini, assessore all'Ambiente del Comune di Lugo, reduce insieme ad Asioli dalla

trasferita in Austria. "Siamo rimasti folgorati dall'efficienza del sistema austriaco, sono veramente all'avanguardia - prende atto - Grazie alla rete di microimpianti hanno già da tempo raggiunto l'autosufficienza energetica. In più portano molta ricchezza a livello locale e numerosi benefici in termini di inquinamento ambientale".

LUGO

Pietro Meletti *8/4/07*
Alla Casa Rossini (via G.Rocca, 14) all'interno della rassegna di arte contemporanea "Fuori di sé", sono esposte le opere dell'artista Pietro Meletti. Orari: da martedì a sabato 16-18.30; domenica 10-12 e 16-18.30. Chiuso il lunedì. Fino al 15 aprile.

Luoghi persone cose

L'iniziativa coinvolge ben 33 artisti, tra pittori e fotografi, ed è in mostra tra Lugo (Pescherie della Rocca, in piazza Garibaldi 25), Fusignano (Museo Civico San Rocco, via Monti 5) e Cotignola (Palazzo Sforza, in corso Sforza 21). Orari: feriali 15-18, festivi 10-12 e 15-18. Chiuso il lunedì (tranne il 9 aprile). Fino al 15 aprile.

CARLUCCI 10/4/07
LUGO

Niente più alberi nel Sagrato del Carmine

Prosegue il restauro
del 'tappeto di pietre'
davanti al liceo classico

■ Servizio a pagina XV

BASSA ROMAGNA

Protezione civile dieci progetti per il 2007

Approvato dai sindaci
il Piano di lavoro
con iniziative all'estero

■ Servizio a pagina XVI

■ LUGO

Pietro Meletti

CARLUCCI 10/4/07
Alla Casa Rossini (via G.Rocca, 14) all'interno della rassegna di arte contemporanea 'Fuori di sé', sono esposte le opere dell'artista Pietro Meletti. Orari: da martedì a sabato 16-18.30; domenica 10-12 e 16-18.30. Chiuso il lunedì. Fino al 15 aprile.

Luoghi persone cose

L'iniziativa coinvolge ben 33 artisti, tra pittori e fotografi, ed è in mostra tra Lugo (Pescherie della Rocca, in piazza Garibaldi 25), Fusignano (Museo Civico San Rocco, via Monti 5) e Cotignola (Palazzo Sforza, in corso Sforza 21). Orari: feriali 15-18, festivi 10-12 e 15-18. Chiuso il lunedì (tranne il 9 aprile). Fino al 15 aprile.

CARLUCCI 10/4/07

Protezione civile 'telematica' per soccorsi ancora più rapidi

Approvato dai sindaci il piano di lavoro del 2007

SISNODA su 10 punti il programma di lavoro 2007 della Protezione civile della Bassa Romagna approvato dalla Conferenza dei sindaci che ha anche esaminato il consuntivo dell'attività svolta nel 2006. Le direttrici di quest'anno riguardano il completamento del lavoro di pianificazione informatica; la realizzazione della rete telematica di emergenza fra i dieci Comuni; la sperimentazione del Centro di prima assistenza di Lugo e del Centro di prima assistenza di Bagnacavallo; la realizzazione del Centro sovracomunale di Bagnacavallo finanziato dalla Regione; il completamento della dotazione tecnica della struttura di pronto intervento campale; la realizzazione di una base operativa logistica in collaborazione con il volontariato; il proseguimento dell'attività di formazione del persona-

ESTERO Proseguiranno le attività umanitarie per la pace e la cooperazione

le comunale e dei gruppi di volontariato, coinvolgendo anche le forze dell'ordine; il proseguimento in ogni Comune delle iniziative addestrative per il funzionamento dei Centri operativi comunali; l'attuazione di nuove iniziative su diritto umanitario e attività umanitarie e di cooperazione allo sviluppo e a pace; proseguimento del programma di lavoro umanitario e di cooperazione allo sviluppo in ambito internazionale. Per quanto riguarda l'attività svolta nel 2006, so-

no due le principali direttrici sui cui ha lavorato la struttura della Protezione civile della Bassa Romagna: il miglioramento dell'operatività della struttura di emergenza e le attività umanitarie in ambito internazionale. Per quanto riguarda il primo settore, tra l'altro sono state acquisite nuove attrezzature per la dotazione di emergenza e sono state

svolte quattro esercitazioni tra cui una evacuazione sanitaria con elicottero e la messa in opera di un centro di coordinamento; senza dimenticare poi l'apporto dato ad Aeroclub di Lugo ed Esercito per l'organizzazione dell'Eliexpo 2006.

In campo internazionale le iniziative umanitarie hanno riguardato Bosnia, Albania, Kosovo, Repubblica Democratica del Congo e Afghanistan. Particolarmente impegnativa è stata l'attività svolta in Afghanistan, a Herat, sia per quanto riguarda le strutture sanitarie (con la ristrutturazione del pronto soccorso dell'ospedale regionale) sia per le strutture dei vigili del fuoco che erano privi di attrezzature ed equipaggiamenti. E il responsabile della Protezione civile della Bassa Romagna, Roberto Faccani, ha istruito i pompieri all'uso delle attrezzature antincendio, oltre a formare il primo nucleo della polizia del traffico sempre nella regione afgana di Herat.



AFGHANISTAN Una delle attività di addestramento dei vigili del fuoco della zona di Herat guidate dal responsabile della Protezione civile lughese Roberto Faccani

Sta tornando a nuova vita il 'tappeto di pietre' del Sagrato del Carmine

Riaperti gli ingressi al liceo classico e alla chiesa

L SAGRATO del Carmine sta recuperando il suo ruolo nel centro storico di Lugo: completamente recintato da mesi a causa dei lavori di ristrutturazione, qualche giorno fa il sagrato è stato in parte riaperto, ed ora è nuovamente possibile accedere agli ingressi principali della chiesa del Carmine e della sede del Liceo classico.

La riapertura di questa parte del sagrato è stata 'festeggiata' sul luogo qualche giorno fa, con la partecipazione di tutti i rappresentanti degli enti coinvolti nel delicato intervento di ristrutturazione. Erano presenti infatti il sindaco Raffaele Cortesi, l'assessore ai lavori pubblici Secondo Valgimigli, i dirigenti comunali del settore lavori pubblici Giovanni Liverani e Paolo Nobile, il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna Lanfranco Gualtieri, il rappresentante del Prefetto, il soprintendente ai beni architettonici Andrea Alberti, la restauratrice che supervisiona il cantiere Claudia Tedeschi, il rettore della Chiesa del Carmine, i rappresentanti del Liceo classico e il presidente onorario della Università per adulti Francesco dalla Valle. Presenti inoltre i tecnici, i restauratori, il personale dell'Università di Bologna, in sostanza tutti coloro che partecipano all'intervento di recupero. L'evento è stato infatti anche occasione per un sopralluogo a tutto campo del cantiere, volto a fare il punto sui lavori in corso nel resto dell'area.

«Si tratta di un intervento di restauro conservativo — spiega l'architetto Liverani — finalizzato a restituire al sagrato la sua strut-

tura originaria e la sua funzionalità pedonale, con il rifacimento completo della pavimentazione. I ciottoli di pietra arenaria che compongono il sagrato non vengono sostituiti, ma vengono tolti, controllati uno a uno e ricollocati nella posizione originaria, 'in coltello'. Solo in una piccola parte, corrispon-

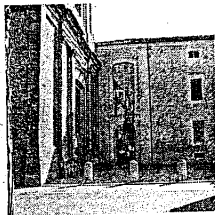
dente a meno del 10 per cento dell'area complessiva, saranno collocati nuovi ciottoli, ma si tratta di un'integrazione per così dire 'fisiologica', tutto il resto è puro recupero».

Il sagrato, che risale al XIX secolo, era stato gravemente danneggiato dalle radici dei pini collocati sul sagrato a metà del '900, lungo il margine dell'area. I sei alberi sono stati dunque abbattuti, e non verranno sostituiti in quanto, spiega Liverani, «questo tipo di area è incompatibile con la presenza di qualsiasi specie arborea, perché le radici degli alberi, in un contesto urbano, quindi caratterizzato da rumori e vibrazioni, tendono, per autodifesa, ad ancorarsi ancor più alla pavimentazione, con i danni che ne conseguono. Quindi il sagrato tornerà esattamente alle sue condizioni originarie, senza alberi intorno. Il terreno sottostante è stato oggetto di analisi scientifiche da parte degli assistenti del professor Chiusoli della facoltà di agraria di Bologna, e queste analisi hanno consentito alla ditta che esegue i lavori, la Cooperativa muratori e cementisti di Ravenna con la direzione dell'architetto Gianluigi Ricci di Cotignola, di procedere con la massima sicurezza».

E il risultato si sta rivelando, a detto di molti, davvero esemplare: «questo sagrato — conclude Liverani — è, in sostanza, un tappeto di pietre, con un preciso disegno, che nella zona centrale si materializza in un asse composto da rombi. Tutto questo viene completamente ricostruito e il risultato è un'operazione di vero ripristino del paesaggio urbano».

Lorenza Montanari

Il restauro costa 220mila euro e sarà completato in autunno



ALLA RISTRUTTURAZIONE del sagrato (nella foto), per un costo di 220mila euro, hanno contribuito la Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna (100mila euro), il Comune (90mila) e il Ministero dell'Interno (30mila). Un mirabile esempio di coordinamento tra enti, commenta l'ingegner Nobile e, aggiunge l'assessore Valgimigli, «il recupero di un'opera d'arte a cui il Comune aspirava da tempo e che ora, grazie a questi contributi, si è reso possibile. Si viene così a restituire alla città una parte artistica del centro nella sua bellezza originaria». I lavori, iniziati a fine 2006, saranno completati in autunno.

LA VOCE 10/4/07

Racconti da Marinai

LUGO - Due eventi in due giorni per il ricco calendario di "Arie di Primavera". Questa sera, alle 21, per il ciclo "Serate di primavera Anni", l'Associazione Marinai d'Italia organizza in via Marescotti, al civico 2/2, una mini conferenza su personaggi storici del secolo scorso e sulle tradizioni romagnole. Giovedì 12 aprile, in piazza Cavour "Musica in grembo", letture musicali, laboratorio di pedagogia musicale e musico terapia.

LA VOCE 10/4/07

Lugo Asdrubale Montanari ospite della serata Un Caffè Letterario in compagnia dei capolavori di Thomas Mann

LUGO - Questa sera, alle 21, per il ciclo Caffè Letterario, che si tiene nella sala conferenze dell'Hotel Ala d'Oro in via Matteotti a Lugo, è in programma una serata conviviale in compagnia di Asdrubale Montanari che parlerà a proposito di Thomas Mann, Tonio Kröger e la forma sonata. Caffè letterario è un percorso curato Marco Sangiorgi e Patrizia Randi. Il prossimo incontro in programma, è con Cesare de Seta, mercoledì 18 aprile, con la presentazione di Giovanni Barberini. Prenotazioni ed informazioni ai numeri telefonici 0545/33493-22388.

ARIE DI PRIMAVERA

CARLINO 10/4/07

Pasqua in città per tanti lughesi

Fra mercatino, pranzi e iniziative di solidarietà



Il mercatino dell'antiquariato

LUGO. Una città viva e dinamica capace di richiamare l'interesse della gente, con un pensiero rivolto alle persone meno fortunate. Una opportunità offerta dal contenitore di eventi "Arie di Primavera", e da una splendida stagione, radunando tante persone, di ogni generazione, anche il giorno Pasqua.

Dopo le passeggiate o le biciclettate mattutine, il ritrovo in famiglia o la "sosta" nei

ristoranti, grande movimento in città.

Per tutta la giornata, ma soprattutto nelle ore pomeridiane moltissimi i visitatori, indubbiamente attirati anche dal suggestivo e sempre interessante mercatino dell'antiquariato, dell'artigianato artistico e del collezionismo. Un appuntamento ormai consolidato, anche per il fatto che in mezzo alle tante cose esposte, si possono

trovare oggetti insoliti e preziosi e ad un costo contenuto. Una Pasqua per tutti dunque, senza tuttavia dimenticare chi non ha la fortuna di potersi muovere liberamente, come gli ospiti delle Case di accoglienza e di riposo, dove disabili e anziani hanno trascorso momenti gradevoli in compagnia di parenti e amici. Così è stato alla Casa della carità, alla Sassoli e alla Don Carlo Cavina, dove i responsabili delle strutture e i volontari hanno predisposto piacevoli momenti conviviali, dalla "spaccata" dell'uovo ai tradizionali e gustosi pranzi pasquali. (a.r.g.)